

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05946 del 07/05/2018

Proposta n. 7555 del 07/05/2018

Oggetto:

Determinazione conclusiva del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, della L. 241/1990, e s.m.i., avviato ai fini del rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l'esercizio di un impianto per il trattamento e recupero di terreni costituiti da rifiuti non pericolosi e pericolosi, da realizzare in Patrica (FR), Strada comunale Tosca s.n.c. Categoria di attività IPPC: 5.1, 5.3. e 5.5, Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i.. Proponente: Terra Pulita S.r.l. con sede legale in Roma via Pietro Marchisio n. 41.

Oggetto: Determinazione conclusiva del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, della L. 241/1990, e s.m.i., avviato ai fini del rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l'esercizio di un impianto per il trattamento e recupero di terreni costituiti da rifiuti non pericolosi e pericolosi, da realizzare in Patrica (FR), Strada comunale Tosca s.n.c. Categoria di attività IPPC: 5.1, 5.3. e 5.5, Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i.. Proponente: Terra Pulita S.r.l. con sede legale in Roma via Pietro Marchisio n. 41.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*”, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. su richiamato;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. relativo alla: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005, recante le: “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, relativo a: “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’art. 8-bis”;

VISTA la L.R. del Lazio, 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 27 settembre 2007, n. 42, e s.m.i., recante l’approvazione del: “Piano di Tutela delle Acque regionali (PTAR) ai sensi del D. lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 28 dicembre 2016, n. 819, recante, l’adozione dell’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR), in attuazione al D.lgs.152/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 10 dicembre 2009, n. 66, e s.m.i., recante la: “Approvazione del Piano di risanamento della qualità dell’aria”;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. del Lazio, 18 aprile 2003, n. 355, concernente la prima individuazione dei punti di monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee che, in particolare, demanda ai gestori e ai concessionari l’obbligo del monitoraggio quantitativo della risorsa utilizzata;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 25 febbraio 2005, n. 222, recante: “Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi.

VISTA la D.G.R. del Lazio, 16 maggio 2006, n. 288, e s.m.i., relativa a: “D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell’istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’All.1.5 del D.Lgs 59/05”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 18 aprile 2008, n. 239 e s.m.i., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 17 aprile 2009, n. 239, e s.m.i., recante i: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 14 gennaio 2017, n. 5, recante: “Criteri generali per la presentazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti”;

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo IIIbis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

VISTA l’istanza di procedura integrata valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale acquisita al prot. n. 149234, del 9/08/2011, ai sensi dell’art. 1 c.21 della L.R. 14/2008, redatta in conformità all’art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per un nuovo impianto per il trattamento e recupero di terreni costituiti da rifiuti non pericolosi e pericolosi, da realizzare in Patrica, Strada comunale Tosca s.n.c. (FR). Categoria di attività IPPC: 5.1, 5.3. e 5.5, Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i., presentata dalla Terra Pulita S.r.l. con sede legale in Roma, Via Pietro Marchisio n. 41;

VISTA la nota prot. n. 181830, del 14/10/2011, con la quale, a norma dell’art. 8, della L.241/1990 e s.m.i., l’Autorità competente ha dato avvio al relativo procedimento amministrativo;

VISTI i verbali delle sedute di Conferenza di servizi convocate dall’Autorità competente con note: prot. n. 181830, del 14/10/2011, prot. n. 38598, del 28/02/2012, prot. n. 223830 del 4/12/2012, prot. n. 22076 del 5/02/2013, prot. n. 185755 del 16/05/2013, prot. n. 132774 del 10/03/2016, tenutesi, rispettivamente, nelle seguenti date: 23/11/2011, 27/03/2012, 7/01/2013, 4/02/2013, 30/05/2013, 7/04/2016;

PRESO ATTO che, la Terra Pulita S.r.l. ha depositato agli atti della Conferenza di servizi la seguente documentazione presentata, ai sensi della D.G.R. 288/2006, e s.m.i., in allegato alla predetta istanza prot. n. 149234, del 9/08/2011 e con le successive integrazioni: prot. n. 29147 del 16/02/2012, prot. n. 127036-04, del 02/07/2012, prot. n.203640 del 6/11/2012, integrazioni acquisite nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 30/05/2013, prot. n. 254124 del 03/07/2013 prot. n. 54001 del 02/02/2016 prot. n. 357777 del 6/07/2016, prot. n. 50503 del 30.01.18.

SCHEDA A INFORMAZIONI GENERALI

A.10 Certificato Camera di Commercio

A.11 Atti di disponibilità dell’area

A.13 Estratti topografici

A.13 a Tav 1a) cartografia IGM: n.159 I NO (scala 1:25.000) (Febbraio 2012)

- A.13 b Tav 1b) cartografia CTR: n. 389160 (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
- A.13 c Tav 1c) Immagine da satellite (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
- A.14 Mappa catastale
 - A.14 Tav 2. Carta dei limiti catastali (scala 1:2.000) (Febbraio 2012)
- A.15 Stralcio del PRG
 - A.15 a Tav 5. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 1A - Piano territoriale paesistico regionale – Rete Natura 2000 (scala 1:20.000) (Febbraio 2012)
 - A.15 b Tav 6. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 1B - Piano territoriale paesistico regionale - contenuti analitici e valutativi (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
 - A.15 c Tav 7. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 1C – Stato di fatto – contenuti analitici e valutativi (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
 - A.15 d Tav 8. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 1D – Carta della pericolosità e della vulnerabilità - contenuti analitici e valutativi (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
 - A.15 e Tav 9. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 2A – Paesaggi (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
 - A.15 f Tav 10. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 3A – Vincoli (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
 - A.15 g Tav 11. Stralcio del P.U.C.G. Tav n. 4A – Zonizzazione (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
- A.16 Zonizzazione Acustica
 - A.16 Tav. 1b Zonizzazione acustica comunale (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
- A.22 Certificato Prevenzione Incendi
- A.24 Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali (Febbraio 2012)
 - A.24 a Tav 22. Carta dell'uso del suolo (1:10.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 b Tav 3. Carta delle infrastrutture (scala 1:20.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 c Tav 12. Stralcio del P.T.P.R. Tav. A31 Foglio 389 (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 d Tav 13. Stralcio del P.T.P.R. Tav. B31 Foglio 389 (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 e Tav 14. Stralcio del P.T.P.R. Tav. C31 Foglio 389 (scala 1:10.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 f Tav 4. Stralcio del Piano Territoriale Regolatore - variante generale – Agglomerato industriale di Frosinone - tav. 5.1b zonizzazione (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 g Tav 15. Stralcio della carta relativa ai “Siti di importanza comunitaria” e alle “Zone di protezione speciale” (scala 1:25.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 h Tav 16. Stralcio della carta del vincolo idrogeologico e dell'assetto idraulico (scala 10.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 i Tav 21. Carta della morfologia e del reticolo idrografico (scala 1:25.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 l Tav 19. Stralcio carta idrogeologica del territorio della Regione Lazio – C. Boni, B. Bono, G. Capelli (scala 1:250.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 m Tav 20. Carta idrogeologica (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
 - A.24 n Tav 17. Stralcio Carta Geologica d'Italia – Foglio 159 “Frosinone” (scala 1:100.000) (Febbraio 2012)

- A.24 o Tav 18. Carta geologica (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
- A.24 p Tav 23. Carta della Classificazione Agronomica dei terreni (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
- A.24 q Tav 24. Carta Fisionomica della Vegetazione (scala 1:5.000) (Febbraio 2012)
- A.24 r Tav 25. Documentazione fotografica (Febbraio 2012)
- iA24 s Tavola Inquadramento territoriale Immagine satellite Indicazione cumulo progetti (scala 1:5.000) (Giugno 2012)
- iiA24 t Tavola Fotosimulazioni (Giugno 2012)
- A.25 Schemi a blocchi e bilancio di massa (Febbraio 2013)

SCHEDA B DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

SCHEDA B RIFIUTI

- B.18 Relazione tecnica dei processi produttivi (Febbraio 2012)
 - B.18 a Tavola Lay-out generale di impianto stato di progetto (scala 1:500) (Febbraio 2012)
 - B.18 b Tavola Sistemazione generale impianto stato di progetto (scala 1:500) (Febbraio 2012)
 - B.18 c Tavola Vasche miscelazione e stabilizzazione: pianta, sezioni e sistema impermeabilizzazione (scala 1:200) (Febbraio 2012)
 - B.18 d Tavola Vasche miscelazione e stabilizzazione: architettonico copertura (scala 1:200) (Febbraio 2012)
 - B.18 e Tavola Capannone area selezione e cernita (scala 1:100) (Febbraio 2012)
 - B.18 f Tavola Capannone stoccaggio altri rifiuti e locale aspiratori: sistema impermeabilizzazione (scala 1:200) (Febbraio 2012)
 - B.18 g Tavola Capannone uffici, scarico e vagliatura rifiuti a bioremediation-s.v.e.: architettonico e sezione (scala 1:200) (Febbraio 2013)
 - B.18 h Tavola Capannone uffici, scarico e vagliatura rifiuti a bioremediation-s.v.e.: sistema impermeabilizzazione (scala 1:200) (Febbraio 2012)
 - B.18 i Tavola Capannone uffici, scarico e vagliatura rifiuti a bioremediation-s.v.e.: uffici e laboratorio chimico (scala 1:50) (Febbraio 2012)
 - B.18 l Schema impianto acque di prima pioggia (scale varie) (Febbraio 2012)
 - B.18 m Schema di flusso punto di emissione in atmosfera E1 (scale varie) (Febbraio 2012)
 - B.18 n Tavola Schema biofiltro (scala 1:100) (Febbraio 2012)
 - B.18 o Tavola Schema biopila (scala 1:100) (Febbraio 2012)
- B.19 Tavola Planimetria di approvvigionamento e distribuzione idrica (scala 1:500) (Febbraio 2012)
- B.20 Tavola Emissioni in atmosfera stato di progetto (scala 1:500) (Febbraio 2012)

- iB.21 Tavola Reti fognarie, percolati e piezometrica - stato di progetto (scale varie) (Giugno 2012)
- iB.21bis Tavola Sezione e pianta depurazione acque di prima pioggia Dettaglio posa HDPE (Febbraio 2013).
- iB.21ter Tavola Aree impermeabilizzate con HDPE (Febbraio 2013).
- iB.21quater Tavola Aree impermeabilizzate con HDPE Dettaglio pozzetti rete fognaria (Febbraio 2013).

- B.22 Tavola Aree stoccaggio materie e rifiuti - stato di progetto (scala 1:500) (Febbraio 2012)
- B.22.1 Tavola Aree stoccaggio materie e rifiuti - stato di progetto – Linea bioremediation/sve (Febbraio 2013)
- B.22.2 Tavola Aree stoccaggio materie e rifiuti - stato di progetto – Linea miscelazione/biostabilizzazione (Febbraio 2013)
- B.22.3 Tavola Aree stoccaggio materie e rifiuti - stato di progetto – Linea selezione/cernita (Febbraio 2013)
- B.22.4 Tavola Aree stoccaggio materie e rifiuti - stato di progetto – Stoccaggio altri rifiuti (Febbraio 2013)
- iB.23 Tavola Sorgenti sonore stato di progetto (scala 1:500) (Giugno 2012)
- B.24 Identificazione e quantificazione dell’impatto acustico (Giugno 2012)
- B.25 Copia della documentazione prevista per la gestione dei rifiuti (Febbraio 2012)

SCHEDA C DATI E NOTIZIE SULL’IMPIANTO DA AUTORIZZARE

SCHEDA D INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

- D.5 Relazione tecnica su dati e modelli meteo climatici (Febbraio 2012).
- D.6 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione (Febbraio 2012).
- D.7 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione (Febbraio 2012).
- D.8 Identificazione e quantificazione degli effetti del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione (Febbraio 2012).
- D.9 Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica accettabilità (Febbraio 2012).

- D.10 Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione (Febbraio 2012).
- D.11 Analisi di rischio preliminare per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione (Febbraio 2012).
- D.12 Ulteriori identificazioni degli effetti ed analisi degli effetti cross-media per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione (Febbraio 2012).
- D.13 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi (Febbraio 2012).
- D.14 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali (Febbraio 2012).
- D.15 Relazione tecnica su applicazione BAT (Febbraio 2012).

SCHEDA E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

- E.3 Descrizione delle modalità di gestione ambientale (Febbraio 2012).
- E.4 Piano di monitoraggio e controllo (Gennaio 2018)
 - Protocollo di miscelazione dei rifiuti (Gennaio 2018)
 - Tracciabilità dei rifiuti (Gennaio 2018)
 - Planimetria generale impianto con specificazioni delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle lavorazioni (scala 1:500) (Giugno 2017)

Integrazioni (Giugno 2012)

ASL Formulario NIP con allegati (Giugno 2012)

Relazione Geologica (Novembre 2012)

Integrazioni alla CDS del 17-01-2013 (Febbraio 2013)

Tavola Ubicazione attività industriali limitrofe (scala 1:10.000) (Febbraio 2013)

Relazione integrativa emissioni in atmosfera (Maggio 2013)

Relazione integrativa (Giugno 2013)

Relazione integrativa - Riferimento nota Arpa Lazio prot. n. 0097577 del 09/12/2015 (Febbraio 2016)

Relazione integrativa - Controdeduzioni al parere del comune di Patrica prot.n.6454 del 02/10/2015 (Febbraio 2016)

Integrazioni volontarie (Giugno 2017)

Integrazioni conclusive (Gennaio 2018) costituito da: PMeC, Protocollo di Miscelazione, Tracciabilità dei rifiuti, Studio del clima acustico, Planimetria generale impianto con specificazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle lavorazioni;

CONSIDERATO che:

- il procedimento de quo è stato avviato in data antecedente all'entrata in vigore della D. lgs. 30 giugno 2016, n. 127, avvenuta in data 28/07/2016, ultima modifica, in ordine di tempo, apportata alla L. 241/1990, e s.m.i.;

- l'art. 7, del predetto D. lgs. 127/2016, stabilisce che, ai procedimenti avviati prima della su indicata data di entrata in vigore, continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni della L. 241/1990;

VALUTATE, pertanto, le risultanze della Conferenza di servizi in questione, ai sensi della L. 241/1990, come da ultimo modificata con D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;

TENUTO CONTO delle posizioni comunque espresse dalle seguenti amministrazioni nell'ambito del procedimento amministrativo de quo:

- parere prot. n. 466688 del 28/10/2011 dell'Area regionale Diritti Collettivi;
- parere favorevole dell'Area regionale Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. FR-LT-RI-VT) di cui alla nota prot. n. 451.562-2011 del 30/11/2011;
- parere favorevole Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno prot. n. 2678 del 29/03/2012 successivamente confermato con nota prot. n. 7267 del 7/10/2015;
- Nulla Osta alla fattibilità dell'opera in progetto reso dalla ASL Frosinone Distretto B (Servizi Spresal e SISP) con prot. n. 1477 del 25/08/2012;
- parere favorevole prot. n. 2158 del 3/01/2013 dell'Area regionale Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali;
- parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 0001074 del 16/01/2013, che rinvia a quanto contenuto nel parere reso dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici del Lazio con successive note prot. n. 1099 del 3/09/2012 e prot. n. 16052 del 7/09/2012;
- parere prot. 32227 del 22/04/2013 di ARPA Lazio - Servizio Tecnico - Divisione Atmosfera ed Impianti;
- parere della Provincia di Frosinone prot. n. 54079 del 13/05/2013;
- parere prot.n. 43149 del 30/05/2013 di ARPA Lazio - Servizio Tecnico;
- parere prot. n. 88122 del 13/11/2017 di ARPA Lazio – Direzione Tecnica;

ATTESO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-quater, comma 10, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., sono ampiamente superati i termini utili per l'espressione da parte dell'Autorità competente delle proprie determinazioni relativamente all'istanza di A.I.A. prot. n. 149234, del 9/08/2011, presentata dalla Terra Pulita S.r.l.;

RITENUTO, pertanto, di poter adottare, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, della L. 241/1990, determinazione motivata di conclusione favorevole con prescrizioni del procedimento di Conferenza dei Servizi, alla richiesta A.I.A. da parte della Terra Pulita S.r.l.;

RICHIAMATO che le prescrizioni rese nel corso del procedimento sono state riportate nell'allegato documento denominato Allegato tecnico con le condizioni e le prescrizioni da rispettare relative all'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto di gestione di rifiuti della "Terra Pulita srl" in località Tosca - Patrica (FR);

RITENUTO, a norma dell'art. 14-ter, comma 8-bis, della L. 241/1990, e s.m.i., che i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque sostituiti come sopra detto, decorreranno a far data dall'adozione della prevista A.I.A.;

FERMO RESTANDO che, il rilascio della richiesta A.I.A. in questione, avverrà a seguito della pronuncia di VIA;

DATO ATTO di aver assolto, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3, del d.lgs. 152/2006, e s.m.i., ai previsti obblighi di pubblicità relativamente al procedimento di che trattasi, mediante le informazioni pubblicate in data 5/08/2011, sul quotidiano "Il Manifesto";

DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di prendere atto dell'esito favorevole dei lavori dalla Conferenza di servizi convocata, ai sensi dell'art. 14-ter, della L. 241/1990, e s.m.i., su istanza della Terra Pulita S.r.l. con sede legale in Roma, Via Pietro Marchisio n. 41, per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III-bis, parte Seconda, del D.lgs. 152/2006, e s.m.i., per l'esercizio di un impianto per il trattamento e recupero di terreni costituiti da rifiuti non pericolosi e pericolosi, da realizzare in Patrica, Strada comunale Tosca s.n.c. (FR). Categoria di attività IPPC: 5.1, 5.3. e 5.5, Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i..
2. di prendere atto che le prescrizioni rese nel corso del procedimento sono state riportate nell'allegato documento denominato Allegato tecnico con le condizioni e le prescrizioni da rispettare relative all'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto di gestione di rifiuti della "Terra Pulita srl" in località Tosca - Patrica (FR);
3. di trasmettere gli atti della conferenza dei servizi comprensivi di tutti gli elaborati progettuali integrativi prodotti dalla Terra Pulita Srl di cui in premessa, all'Area per la pronuncia di VIA per le determinazioni di competenza;
4. di stabilire, pertanto, che, con separato successivo provvedimento sarà rilasciata la A.I.A. che terrà conto delle prescrizioni, dettate nell'ambito della predetta Conferenza, nonché di quanto previsto nella pronuncia di VIA;
5. di stabilire che i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in questione, decorreranno a far data dall'adozione della suddetta A.I.A.;

La presente determinazione sarà notificata alla Terra Pulita S.r.l., nonché trasmessa alle seguenti Amministrazioni inviate a partecipare alla predetta Conferenza: Città Metropolitana di Roma Capitale; Comune di Patrica; ASL Frosinone. ARPA Lazio, nonché pubblicata sul Bollettino Ufficiale (B.U.R.L.), nonché sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini